



# COMUNE DI CERCENASCO

Provincia di Torino

ORIGINALE

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 22

**OGGETTO : Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate dal Comune. Aggiornamento anno 2017.**

L'anno duemiladiciassette addì undici del mese di marzo alle ore 11 e minuti 00, nella solita sala delle riunioni.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dal vigente ordinamento, vennero per oggi convocati i componenti di questa Giunta Comunale.

Sono presenti i Signori:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
RUBIANO Teresa	SINDACO	X	
VAGLIENTI Filiberto	ASSESSORE	X	
GHINAUDO Dario	ASSESSORE	X	
<b>Totale</b>		<b>3</b>	

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale dott.ssa Roberta RAMOINO il quale provvede alla redazione del presente verbale.

La sig.ra RUBIANO Teresa in qualità di SINDACO assume la presidenza e riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto su indicato.

Deliberazione della giunta comunale n. 22 in data 11.03.2017  
OGGETTO: Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate dal Comune.  
Aggiornamento anno 2017.

## LA GIUNTA COMUNALE

Richiamati:

- la deliberazione della Giunta comunale n. 30 del 14.3.2015, con la quale si approvava il Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate per l'anno 2015;
- la deliberazione del Consiglio comunale n. 11 del 28.4.2015, con la quale si approvava il piano di razionalizzazione delle società partecipate del comune per l'anno 2015 predisposto dalla Giunta comunale;
- la deliberazione della Giunta comunale n. 22 del 23.3.2016, con la quale si approvava il Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate per l'anno 2016;
- la deliberazione del Consiglio comunale n. 6 del 28.4.2016, con la quale si approvava il piano di razionalizzazione delle società partecipate del comune per l'anno 2016 predisposto dalla Giunta comunale;
- i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità, trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 1, comma 1, della Legge 7 agosto 1990 numero 241 e s.m.i.;
- l'articolo 48 del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e s.m.i..

Premesso che:

dopo il "*Piano Cottarelli*", il documento dell'agosto 2014 con il quale l'allora commissario straordinario alla spending review auspicava la drastica riduzione delle società partecipate da circa 8.000 a circa 1.000, la legge di stabilità per il 2015 (legge 190/2014) ha imposto agli enti locali l'avvio un "processo di razionalizzazione" che possa produrre risultati già entro fine 2015;

il comma 611 della legge 190/2014 dispone che, allo scopo di assicurare il "coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato", gli enti locali devono avviare un "processo di razionalizzazione" delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, che permetta di conseguire una riduzione entro il 31 dicembre 2015; lo stesso comma 611 indica i criteri generali cui si deve ispirare il "processo di razionalizzazione":

- eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni,
- sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti,
- eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni,
- aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica,
- contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni.

Vista la documentazione trasmessa dalle società partecipate del Gruppo ACEA Pinerolo, in data 17 marzo 2016, dalla quale risultano gli interventi posti in essere, dopo l'adozione della deliberazione di C.C. n. 11/2015 su menzionata, quali sinteticamente riportati nell'allegato al presente atto.

Visto che:

- il comma 612 della legge 190/2014 prevede che i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, "in relazione ai rispettivi ambiti di competenza", definiscano e approvino, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni, le modalità e i tempi di attuazione, l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire;
- al piano operativo è allegata una specifica relazione tecnica;
- il piano è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet dell'amministrazione;
- la pubblicazione è obbligatoria agli effetti del "decreto trasparenza" (d.lgs. 33/2013); pertanto nel caso sia omessa è attivabile da chiunque l'istituto dell'accesso civico;
- i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, "in relazione ai rispettivi ambiti di competenza", entro il 31 marzo 2016, hanno l'onere di predisporre una relazione sui risultati conseguiti, la quale ("a consuntivo") deve essere trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e, quindi, pubblicata nel sito internet dell'amministrazione interessata;
- la pubblicazione della relazione è obbligatoria agli effetti del "decreto trasparenza" (d.lgs. 33/2013);
- l'allegato Piano è stato elaborato dal segretario comunale senza l'ausilio di consulenti e, pertanto, senza oneri aggiuntivi per il comune.

Dato atto che per quanto riguarda la società parzialmente partecipata SMAT Spa dal Comune di Cercenasco- con la quota del 0,00003% - al data odierna nessuna comunicazione è pervenuta in merito ai mutamenti delle partecipazioni in altre imprese da quest'ultima possedute;

Ritenuto di approvare e fare proprio il suddetto Piano e, esercitando la funzione "propositiva" di cui all'art. 48 co. 2 del TUEL, di invitare il Sindaco a sottoporlo al Consiglio comunale nella prima seduta utile iscrivendolo all'ordine del giorno della riunione;

Dato atto al segretario comunale di aver curato personalmente la stesura della presente condividendone i contenuti sotto il profilo della legittimità amministrativa;

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità contabile espresso dal Responsabile dell'Area Contabile e Finanziaria ed alla regolarità tecnica espresso dal Responsabile dell'Area di competenza (art. 49 - 1° comma del D.Lgs. 267/2000);

Con voti unanimi e favorevoli, espressi in forma palese

### **DELIBERA**

1. di approvare e fare proprio il Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate, aggiornamento 2017, qui allegato per farne parte integrante e sostanziale;
2. di invitare il Sindaco a sottoporre il Piano al Consiglio comunale nella prima seduta utile iscrivendolo all'ordine del giorno della riunione;
3. di dare atto che sulla proposta della presente sono stati acquisiti i pareri favorevoli, in ordine alla regolarità tecnica ed in ordine alla regolarità contabile (articolo 49 del TUEL);
4. di disporre che in conformità all'art. 125 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, la presente deliberazione sia trasmessa in elenco ai Capigruppo consiliari, contestualmente alla pubblicazione all'Albo Pretorio on-line sul sito web istituzionale del Comune (art. 32, c.1, della L. n. 69 del 18.06.2009).

Successivamente la presente deliberazione, con separata e successiva votazione favorevole unanime, palesemente espressa, è stata dichiarata immediatamente eseguibile, art. 134 - 4° comma - del D.Lgs. 18 agosto 2000, nr. 267, recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", valutata l'urgenza imposta dalla volontà di concludere tempestivamente il procedimento.

# **Piano di razionalizzazione delle società partecipate – aggiornamento 2017**

(articolo 1 commi 611 e seguenti della legge 190/2014)

## I – Introduzione generale

### 1. Premessa

Dopo il “*Piano Cottarelli*”, il documento dell’agosto 2014 con il quale l’allora commissario straordinario alla *spending review* auspicava la drastica riduzione delle società partecipate da circa 8.000 a circa 1.000, la legge di stabilità per il 2015 (legge 190/2014) ha imposto agli enti locali l’avvio un “*processo di razionalizzazione*” che possa produrre risultati già entro fine 2015.

Il comma 611 della legge 190/2014 dispone che, allo scopo di assicurare il “*coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell’azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato*”, gli enti locali devono avviare un “*processo di razionalizzazione*” delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, che permetta di conseguire una riduzione entro il 31 dicembre 2015.

Lo stesso comma 611 indica i criteri generali cui si deve ispirare il “*processo di razionalizzazione*”:

- a) eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;
- b) sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- d) aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- e) contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni.

### 2. Piano operativo e rendicontazione

Il comma 612 della legge 190/2014 prevede che i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, “*in relazione ai rispettivi ambiti di competenza*”, definiscano e approvino, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie.

Il piano definisce modalità, tempi di attuazione, l’esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire. Allo stesso è allegata una specifica relazione tecnica.

Il piano è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet dell’amministrazione.

La pubblicazione è obbligatoria agli effetti del “*decreto trasparenza*” di cui al d.lgs. 33/2013 (di conseguenza, nel caso sia omessa è attivabile da chiunque l’istituto dell’accesso civico).

I sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, “*in relazione ai rispettivi ambiti di competenza*”, entro il 31 marzo 2016, hanno l’onere di predisporre una relazione sui risultati conseguiti “*a consuntivo*”, la quale deve essere trasmessa anch’essa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e, quindi, pubblicata nel sito internet dell’amministrazione interessata.

La pubblicazione della suddetta relazione è obbligatoria agli effetti del “*decreto trasparenza*” (d.lgs. 33/2013).

Come sopra precisato la legge di stabilità 2015 individua *“nei sindaci e negli altri organi di vertice delle amministrazioni”... “in relazione ai rispettivi ambiti di competenza”*, i soggetti preposti ad approvare il piano operativo e la relazione a consuntivo: ciò crea un presupposto per l'emersione di criticità istituzionali allorquando il Consiglio Comunale sarà chiamato ad operare in esecuzione al Piano approvato dal Sindaco, giacché l'organo deputato ad approvare tali documenti per gli enti locali è il consiglio comunale, come si evince dalla lettera e) del secondo comma dell'articolo 42 del TUEL 267/2000, il quale conferisce ad esso competenza esclusiva in materia di *“partecipazione dell'ente locale a società di capitali”*.

Per ovviare a tale discrasia ed osservare *“alla lettera”* il comma 612, che sembra voler coinvolgere anche la figura del sindaco nel processo decisionale, le deliberazioni consiliari di approvazione del piano operativo e della relazione potranno allora essere assunte *“su proposta”* proprio del Sindaco.

### 3. Attuazione

Approvato il piano operativo, questo dovrà essere attuato attraverso ulteriori deliberazioni del consiglio che potranno prevedere cessioni, scioglimenti, accorpamenti, fusioni.

Il comma 613 della legge di stabilità precisa che, nel caso le società siano state costituite (o le partecipazioni acquistate) *“per espressa previsione normativa”*, le deliberazioni di scioglimento e di liquidazione e gli atti di dismissione sono disciplinati unicamente dalle disposizioni del codice civile e *“non richiedono né l'abrogazione né la modifica della previsione normativa originaria”*.

Il comma 614 della legge 190/2014 estende l'applicazione, ai piani operativi in esame, dei commi 563-568-ter della legge 147/2013 in materia di mobilità del personale, gestione delle eccedenze e di regime fiscale agevolato delle operazioni di scioglimento e alienazione.

Riassumiamo i contenuti principali di tale disciplina:

- (co. 563) le società controllate direttamente o indirettamente dalle PA o da loro enti strumentali (escluse quelle che emettono strumenti finanziari quotati nei mercati regolamentati e le società dalle stesse controllate) possono realizzare processi di mobilità del personale sulla base di accordi tra società senza il consenso del lavoratore (la norma richiede la preventiva informazione delle rappresentanze sindacali e delle organizzazioni sindacali firmatarie del contratto collettivo e, in ogni caso, la mobilità non può mai avvenire dalle società alle pubbliche amministrazioni);
- (co. 565) nel caso di eccedenze di personale, nonché qualora l'incidenza delle spese di personale sia pari o superiore al 50% delle spese correnti, le società inviano un'informativa preventiva alle rappresentanze sindacali ed alle organizzazioni sindacali firmatarie del contratto collettivo, recante il numero, la collocazione aziendale e i profili professionali del personale in eccedenza (tali informazioni sono comunicate anche al Dipartimento della funzione pubblica);
- (co. 566) entro dieci giorni, l'ente controllante procede alla riallocazione totale o parziale del personale in eccedenza nell'ambito della stessa società mediante il ricorso a forme flessibili di gestione del tempo di lavoro, ovvero presso altre società controllate dal medesimo ente o dai suoi enti strumentali;
- (co. 567) per la gestione delle eccedenze di personale, gli enti controllanti e le società possono concludere accordi collettivi con le organizzazioni sindacali per realizzare trasferimenti in mobilità dei dipendenti in esubero presso altre società, dello stesso tipo, anche al di fuori del territorio della regione ove hanno sede le società interessate da eccedenze di personale;

- (co. 568-bis) le amministrazioni locali e le società controllate direttamente o indirettamente beneficiano di vantaggi fiscali se procedono allo scioglimento o alla vendita della società (o dell'azienda speciale) controllata direttamente o indirettamente;
- nel caso di scioglimento, se è deliberato entro il 6 maggio 2016 (24 mesi dall'entrata in vigore della legge 68/2014 di conversione del DL 16/2014), atti e operazioni in favore di pubbliche amministrazioni in conseguenza dello scioglimento sono esenti da imposte (l'esenzione si estende a imposte sui redditi e IRAP, ma non all'IVA, eventualmente dovuta, mentre le imposte di registro, ipotecarie e catastali si applicano in misura fissa);
- se lo scioglimento riguarda una società controllata indirettamente, le plusvalenze realizzate in capo alla controllante non concorrono alla formazione del reddito e del valore della produzione netta, mentre le minusvalenze sono deducibili nell'esercizio in cui sono realizzate e nei quattro successivi;
- nel caso della cessione del capitale sociale, se l'alienazione delle partecipazioni avviene ad evidenza pubblica deliberata entro il 6 maggio 2015 (12 mesi dall'entrata in vigore della legge 68/2014 di conversione del DL 16/2014), ai fini delle imposte sui redditi e dell'IRAP, le plusvalenze non concorrono alla formazione del reddito e del valore della produzione netta e le minusvalenze sono deducibili nell'esercizio in cui sono realizzate e nei quattro successivi;
- l'evidenza pubblica, a doppio oggetto, riguarda sia la cessione delle partecipazioni che la contestuale assegnazione del servizio per cinque anni;
- in caso di società mista, al socio privato detentore di una quota di almeno il 30% deve essere riconosciuto il diritto di prelazione.

#### 4. Finalità istituzionali

La legge 190/2014 conserva espressamente i vincoli posti dai commi 27-29 dell'articolo 3 della legge 244/2007, che recano il divieto generale di *"costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e di servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né assumere o mantenere direttamente partecipazioni, anche di minoranza, in tali società"*.

E' sempre ammessa la costituzione di società che producano servizi di interesse generale, che forniscano servizi di committenza o di centrali di committenza a livello regionale a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici.

L'acquisto di nuove partecipazioni e, una tantum, il mantenimento di quelle in essere, devono sempre essere autorizzate dall'organo consiliare con deliberazione motivata da trasmettere alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

## II – Le partecipazioni dell'ente

### 1. Le partecipazioni societarie

Il comune qui intestato partecipa al capitale delle seguenti società

1. Acea Pinerolese Industriale S.p.A., 2,11%;
2. Acea Pinerolese Energia S.r.l., 2,11%;
3. Acea Servizi Strumentali S.r.l., 2,11\_ %
4. Metropolitana Acque Torino S.p.A., 0,00003%.

Le partecipazioni societarie di cui sopra sono oggetto del presente Piano non riguardano soggetti quotati sui mercati regolamentati.

### 2. Altre partecipazioni e associazionismo

Per completezza, si precisa che il comune qui intestato, partecipa al Consorzio Intercomunale Servizi Sociali di Pinerolo con una quota del 1,20% e dal Consorzio Acea Pinerolese con una quota del 2,11%.

Le partecipazioni ai Consorzi, essendo "*forme associative*" di cui al Capo V del Titolo II del d.lgs. 267/2000 (TUEL), non sono oggetto del presente Piano.

### 3. Partecipazioni indette

Il Comune, attraverso le due società indicate al presente punto 1., partecipa indirettamente alle società indicate nel prospetto seguente:

Piano di razionalizzazione delle società

COMUNE DI CERCENASCO		PARTECIPAZIONI INDIRETTE DI PRIMO LIVELLO DELL'ENTE	
DENOMINAZIONE	QUOTA DI PARTECIPAZIONE DIRETTA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE INDIRETTA	DENOMINAZIONE SOCIETA' INDIRETTA
GRUPPO SAP		44,92	SOCIETA' METROPOLITANA ACQUE TORINO SPA
SCA SRL		100,00	SOCIETA' METROPOLITANA ACQUE TORINO SPA
MONDO ACQUA SPA MONDOVI'		4,92	SOCIETA' METROPOLITANA ACQUE TORINO SPA
ACEA PINEROLESE INDUSTRIALE SPA	2,11		
RISORSE IDRICHE SPA		91,62	SOCIETA' METROPOLITANA ACQUE TORINO SPA
ENVIRONMENT PARK SPA		3,38	SOCIETA' METROPOLITANA ACQUE TORINO SPA
SOCIETA' METROPOLITANA ACQUE TORINO SPA	0,00003		
ACEA PINEROLESE ENERGIA SRL	2,11		
TRATTAMENTO RIFIUTI METROPOLITANI SOCIETA' PER AZIONI		0,11740	CONSORZIO ACEA PINEROLESE
DISTRIBUZIONE GAS NATURALE SRL		100	ACEA PINEROLESE INDUSTRIALE SPA
AIDA AMBIENTE SRL		51,00	SOCIETA' METROPOLITANA ACQUE TORINO SPA
E-GAS SRL		35,00	ACEA PINEROLESE ENERGIA SRL
ACEA SERVIZI STRUMENTALI TERRITORIALI SRL	2,11		
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO SPA VERCELLI		19,99	SOCIETA' METROPOLITANA ACQUE TORINO SPA

CONSORZIO PINEROLO ENERGIA		NON HA SCOPO DI LUCRO	ACEA PINEROLESE INDUSTRIALE S.P.A.
CONSORZIO ACEA PINEROLESE	2,11		CERCENASCO
ATO 3 - TORINESE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	x		
ACEA AMBIENTE SRL		100	ACEA PINEROLESE INDUSTRIALE S.P.A.
ACEA POWER SRL		100	ACEA PINEROLESE INDUSTRIALE S.P.A.
AMIAT VEICOLO S.p.A.		6,94	ACEA PINEROLESE INDUSTRIALE S.P.A.
ACEA PINEROLESE ENERGIE RINNOVABILI S.R.L.		100	ACEA PINEROLESE ENERGIA SRL
NORD OVES SERVIZI SPA		10	SOCIETA' METROPOLITANA ACQUE TORINO SPA

COMUNE DI OSASCO		PARTECIPAZIONI INDIRETTE DI PRIMO LIVELLO DELL'ENTE		
DENOMINAZIONE	Codice Fiscale	Quota di partecipazione e <b>diretta</b> %	Quota di partecipazione <b>indiretta</b> %	Denominazione società indiretta

ATO R - TORINESE  
RIFIUTI

9247680011

6,24

CONSORZIO ACEA  
PINEROLESE

NORD OVEST  
SERVIZI S.P.A.

8448160013

10,00

SOCIETA'  
METROPOLITANA ACQUE  
TORINO S.P.A.

Per ognuna di esse, l'Amministrazione Comunale chiederà alla Società, attraverso la quale possiede la partecipazione, di voler formulare una proposta di razionalizzazione, che rispetti i 5 "criteri e oneri" di cui al CAP. I, "1. Premessa", del presente piano.

### III – Il Piano operativo di razionalizzazione

#### 1. Acea S.p.A./SMAT S.p.A.

Le due Società sono state trasformate, nel tempo da soggetti prevalentemente strumentali in società per la costruzione e la realizzazione di opere e per la gestione di servizi pubblici di interesse generale: ad illustrazione di ciò, si riportano in calce al presente punto, degli estratti dallo Statuto Sociale dei due Enti. Dai loro oggetti societari, risulta evidente che le Società espletano certamente *“un servizio pubblico essenziale a rilevanza economica”* (Corte dei Conti Lombardia 12 dicembre 2011, parere n. 657/2011/PAR), rientrante tra le funzioni ed attività indispensabili *“al perseguimento delle finalità istituzionali”* di un Comune.

I criteri proposti dal comma 611 della legge 190/2014, riguardo alle società ed alle partecipazioni possedute dal Comune, prevedono l'aggregazione delle società di servizi pubblici locali di rilevanza economica. La norma, quindi, non obbliga alla soppressione di tali società (lett. d).

**E' intenzione dell'amministrazione mantenere le partecipazioni societarie citate al capitolo precedente, punto 1.** (perlomeno nel 2015, considerato che è all'esame del Parlamento una legge di riforma delle società partecipate che, con tutta probabilità, introdurrà ulteriori vincoli, limitazioni e divieti).

In considerazione del fatto che le due quote di partecipazione societarie non sono significative, in quanto inferiori al 5%, si ritiene che esse non siano tali da garantire il controllo del Comune sulle società, anche perché non vi sono “patti parasociali” al riguardo.

## DALLO STATUTO DELLA SOCIETA' "ACEA PINEROLESE INDUSTRIALE S.P.A.":

### TITOLO I

#### DENOMINAZIONE - SEDE - OGGETTO - DURATA

##### Art. 1 - DENOMINAZIONE

E' costituita, ai sensi dell'art. 113 T.U.L.O.E.L. - D. Lgs. 18/08/2000 n. 267 e s.m.i. - da ultimo con il 1° comma dell'art.35 della Legge Finanziaria 2002 - n.448 /01 - e dell'art. 35 stesso, VIII comma, con trasformazione di cui all'art. 115 del T.U.E.L. - D. Lgs. 18/08/2000 n. 267 e s.m.i., tenuto conto del comma 7bis come introdotto dal comma XII del già citato art. 35/448/01, una Società per Azioni, a capitale interamente pubblico locale, denominata "ACEA PINEROLESE INDUSTRIALE S.p.A.", in trasformazione del "Consorzio ACEA", Consorzio - Azienda Speciale.

##### Art. 2 - SEDE

- 1) La Società ha sede in Pinerolo (TO), via Vigone n. 42.
- 2) L'Assemblea può deliberare l'eventuale trasferimento della sede nel territorio di altro Comune socio e istituire sedi secondarie; il Consiglio di Amministrazione può istituire filiali, succursali, agenzie ed uffici di rappresentanza in altre località all'interno del territorio servito ed eventualmente fuori di esso.
- 3) Il domicilio dei Soci, ai fini dei rapporti con la Società è, a tutti gli effetti di Legge, quello risultante dall'apposito libro dei soci.

##### Art. 3 - OGGETTO SOCIALE

- 1) La Società ha per oggetto:
  - a) la costruzione, l'acquisizione, la gestione delle opere ed impianti finalizzati alla produzione, trattamento, vettoriamento e distribuzione del gas per usi civili, industriali, artigianali, agricoli [esclusa la vendita] e l'approvvigionamento del Gas ai sensi degli art. 17/18 del D. "Letta" n. 164 del 23/05/00;
  - b) la realizzazione di opere acquedottistiche; l'approvvigionamento e la distribuzione dell'acqua, anche "minerale", per usi civili, industriali, artigianali, agricoli;
  - c) la fornitura di calore a terzi; servizi di assistenza e sicurezza alle utenze e relative attività di ingegneria e progettazione;
  - d) la realizzazione d'impianti e la gestione di servizi, relativamente ad ogni forma di raccolta, trasporto, smaltimento, riduzione, riutilizzo e recupero dei rifiuti, di bonifica di siti e di aree contaminate e / o degradate da rifiuti; la progettazione degli impianti stessi;
  - e) la progettazione, la costruzione e la gestione di sistemi di raccolta e convogliamento di acque reflue e di impianti di depurazione;
  - f) la produzione, la trasformazione, la distribuzione e la vendita dell'energia, nelle sue diverse forme e proveniente da diverse fonti, con preferenza per quelle rinnovabili;
  - g) lo sgombero della neve ed il trattamento antigelo delle aree di circolazione e di sosta;
  - h) la progettazione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di pubblica illuminazione;
  - i) la gestione di laboratori di analisi chimico - biologiche;
  - j) la gestione di servizi d'ingegneria e di sistemi informativi territoriali;
  - k) la formazione e l'informazione relativamente alle attività parte dell'oggetto sociale;
  - l) il monitoraggio dell'inquinamento atmosferico ed elettromagnetico.

La Società inoltre, in relazione al trattamento delle acque reflue, esercita i poteri previsti dal D. Lgs. n. 152/93 e dal D. Lgs. n. 258/2000, nonché dalle norme attuative ed integrative nazionali e regionali, ivi comprese le funzioni per il rilascio delle autorizzazioni per gli scarichi ed i controlli, in base alla normativa vigente.

- 2) La Società, informandosi a criteri di efficienza, efficacia ed economicità, gestisce i servizi di cui al precedente comma 1 nel rispetto delle norme di legge e nel rispetto dei programmi di servizi pubblici definiti dai competenti organi di controllo, attraverso risorse umane e materiali proprie, e / o attraverso appalti e / o convenzioni.

- 3) La Società può provvedere all'esercizio di attività in settori complementari od affini a quelli indicati al primo comma.
- 4) La Società può compiere, per il raggiungimento dei propri fini istituzionali: operazioni immobiliari, industriali, finanziarie e mobiliari, incluse la prestazione di garanzie; la partecipazione in altri enti, società o altre forme associative conformi alla legge. La Società può altresì procedere alla costituzione di società dalla stessa controllate o partecipate con oggetto analogo o correlato al proprio, le quali potranno operare anche al di fuori del territorio dei Comuni soci nei limiti previsti dalla normativa vigente.
- 5) La Società opera anche al di fuori del territorio dei Comuni Soci, nei limiti previsti dalle vigenti disposizioni di legge. In ogni caso l'attività della Società dovrà essere prestata in misura prevalente nei confronti dei Comuni Soci.

#### Art. 4 - DURATA

- 1) La durata della Società è fissata sino al 31 (trentuno) dicembre 2040 (duemilaquaranta).
- 2) L'Assemblea Straordinaria può prorogare e / o sciogliere anticipatamente la Società secondo le norme dettate dalle leggi vigenti in materia e per i motivi ivi previsti.”;

Funzioni effettivamente svolte: Servizio idrico integrato, trattamento dei rifiuti organici e gestione dei relativi impianti di proprietà della stessa (polo ecologico – costituito da impianto di valorizzazione rifiuti e impianto di compostaggio) e gestione calore per privati con centrali termiche unificate di proprietà della stessa.

Tipologia di attività: Gestione dei servizi pubblici locali

Capitale sociale: € 33.915.699,00

Patrimonio netto: anno 2012 € 57.417.888,00  
Anno 2013 € 57.149.766,00  
Anno 2014 € 57.191.374,00

Utile d'esercizio anno 2012 € 405.790,00  
Anno 2013 € 37.795,00  
Anno 2014 € 41.607,00

Numero dipendenti: 203

Compenso dipendenti: € 10.908.461,00 (costo totale del personale, composto da retribuzione, oneri contributivi e trattamento di fine rapporto)

Numero amministratori: 5

Compenso amministratori: € 64.523,24

Partecipazioni: • Distribuzione Gas Naturale s.r.l. – DGN s.r.l. - 100%  
• Acea Ambiente s.r.l. - 100%  
• Acea Power s.r.l. - 100%  
• Amiat V. S.p.A. - 6,94%

Le società del gruppo svolgono attività operative nel campo della distribuzione del gas naturale, nel settore igiene ambientale (raccolta trasporto e smaltimento rifiuti urbani) e nel settore del teleriscaldamento urbano.

La società ha effettuato le seguenti operazioni societarie:

- costituzione nel 2006 della società Distribuzione Gas Naturale s.r.l. - DGN s.r.l., mediante conferimento del ramo d'azienda relativo alla distribuzione del gas naturale, al fine di ottenere il diritto a beneficiare della proroga automatica di cui all'art. 15, comma 7, lett. b) del D.Lgs. 164/2000;
- costituzione nel 2012 della società Acea Ambiente s.r.l., mediante conferimento del ramo d'azienda del ciclo rifiuti, ai sensi dell'art. 23-bis del D.L. n. 112/2008, convertito in L. n. 133/2008 e s.m.i., al fine di consentire la prosecuzione delle gestioni in essere in conformità alle forme ammesse dalla legge (nello specifico, nella forma della società a partecipazione mista pubblica e privata, il cui socio privato sia stato scelto con gara pubblica).
- Acea Pinerolese Spa con atto del 30/04/2015 Repertorio n. 67 Raccolta n. 52 registrato il 22/05/2015 e atto del 14/12/2015 Repertorio n. 10412 Raccolta n. 8320 registrato il 23/12/2015 ha riacquisito la totalità della partecipazione di Acea Ambiente S.r.l.
- costituzione nel 2012 della società Acea Power s.r.l., mediante conferimento del ramo d'azienda di teleriscaldamento, ai sensi dell'art. 23-bis del D.L. n. 112/2008, convertito in L. n. 133/2008 e s.m.i., al fine di consentire la prosecuzione delle gestioni in essere in conformità alle forme ammesse dalla legge (nello specifico, nella forma della società a partecipazione mista pubblica e privata, il cui socio privato sia stato scelto con gara pubblica).
- Acea Pinerolese Spa con atto del 22/12/2015 Repertorio n.10429 Raccolta n. 8334 registrato il 24/12/2015 ha riacquisito la totalità della partecipazione di Acea Power S.r.l.

### SOCIETÀ INDIRETTAMENTE PARTECIPATE

1.3.8 Distribuzione Gas Naturale s.r.l. - DGN s.r.l. (*SOCIETÀ PARTECIPATA DA ACEA PINEROLESE INDUSTRIALE S.p.A.*)

% di partecipazione	100% di partecipazione da parte di ACEA Pinerolese Industriale S.p.A.
Oggetto sociale	<p>a. L'esercizio dell'attività di distribuzione del gas di qualsiasi specie in tutte le sue applicazioni;</p> <p>b. la partecipazione alle gare indette per l'attribuzione del servizio pubblico di distribuzione del gas sia da parte dei comuni nell'ambito dei quali la Società esercita l'attività di distribuzione del gas, al termine del periodo transitorio, sia da parte di altri comuni o enti locali concedenti;</p> <p>c. l'approvvigionamento di gas di qualsiasi specie nei limiti consentiti dalla normativa in vigore;</p> <p>d. lo studio, la progettazione, l'esecuzione e l'esercizio di impianti di cogenerazione e di impianti finalizzati alla distribuzione e vendita di calore da teleriscaldamento nei limiti consentiti dalla normativa in vigore;</p> <p>e. l'acquisto, la costruzione, l'amministrazione, la vendita, la locazione di immobili in genere, nonché la gestione di servizi e di progetti di recupero ambientale;</p>

	<p>f. lo studio, la progettazione e la fornitura di servizi in genere, quali impianti di condizionamento e impianti di sicurezza e di monitoraggio e altri, attinenti il funzionamento delle abitazioni, uffici ed edifici;</p> <p>g. l'acquisto, la vendita, la locazione, la riparazione e la costruzione di apparecchi in genere e relativi materiali e prodotti accessori, nonché la progettazione, l'esecuzione, l'installazione, la gestione e la manutenzione di impianti inerenti l'uso del gas;</p> <p>h. lo studio, la progettazione, la realizzazione, la direzione e la promozione di opere ed iniziative volte al conseguimento del risparmio energetico, alla sicurezza degli impianti post-contatore e ogni altra attività consentita dalle normative e leggi vigenti e al monitoraggio degli edifici;</p> <p>i. la promozione, la direzione, il coordinamento, la consulenza e l'assistenza tecnica dirette allo sviluppo dei servizi pubblici locali.</p>	
Funzioni effettivamente svolte	Gestione del servizio di distribuzione gas naturale	
Tipologia di attività	Servizio pubblico locale	
Capitale sociale	€ 16.800.000,00	
Utile netto	2014	€ 644.966,00
	2013	€ 708.633,00
	2012	€ 40.103,00
Patrimonio netto	2014	€ 18.157.187,00
	2013	€ 18.112.221,00
	2012	€ 17.403.588,00
Numero Amministratori	3	
Compenso Amministratori	Non è previsto compenso	
Numero dipendenti	27	
Compenso dipendenti	€ 1.603.925,00 (costo totale del personale, composto da retribuzioni oneri contributivi e trattamento di fine rapporto)	

Partecipazioni	<ul style="list-style-type: none"> <li>• GASPIU' Distribuzione S.r.l. - 40%</li> <li>• Lodigiana Infrastrutture S.r.l. - 20%</li> </ul>
Note	<p>Costituita nel 2006, mediante conferimento del ramo d'azienda relativo alla distribuzione del gas naturale, al fine di ottenere il diritto a beneficiare della proroga automatica di cui all'art. 15, comma 7, lett. b) del D.Lgs. 164/2000. La normativa di settore prevede che l'affidamento del servizio avvenga solo mediante gara pubblica, da svolgersi a livello di ambiti territoriali minimi e secondo le tempistiche individuati dalla normativa stessa.</p> <p>La società sarà, pertanto, interessata dalla futura gara d'ambito dell'ATEM Torino 3 – Sud Ovest</p>

ACEA AMBIENTE S.R.L.

% di partecipazione	100% di partecipazione da parte di ACEA Pinerolese Industriale S.p.A.	
Oggetto sociale	<p>a) la realizzazione d'impianti e la gestione di servizi, relativamente ad ogni forma di raccolta, trasporto, smaltimento, riduzione, riutilizzo e recupero dei rifiuti, di bonifica di siti e di aree contaminate e / o degradate da rifiuti; la progettazione degli impianti stessi;</p> <p>b) la produzione, la trasformazione, la distribuzione e la vendita dell'energia, nelle sue diverse forme e proveniente da diverse fonti, con preferenza per quelle rinnovabili;</p> <p>c) lo sgombero della neve ed il trattamento antigelo delle aree di circolazione e di sosta;</p> <p>d) la gestione di laboratori di analisi chimico - biologiche;</p> <p>e) la gestione di servizi d'ingegneria e di sistemi informativi territoriali;</p> <p>f) la formazione e l'informazione relativamente alle attività parte dell'oggetto sociale.</p>	
Funzioni effettivamente svolte	L'azienda svolge il servizio di raccolta e smaltimento rifiuti a favore del Bacino 12 della Citta Metropolitana di Torino, composto da 47 Comuni, tra i quali il Comune di Osasco	
Capitale Sociale	€ 1.500.000,00	
Patrimonio Netto	2014	€ 1.563.920,00
	2013	€ 1.540.685,00
	2012	€ 1.517.924,00
Utile d'esercizio	2014	€ 23.235,00
	2013	€ 22.761,00
	2012	€ 17.924,00
Numero Amministratori	3	
Compenso Amministratori	Non è previsto compenso	

Numero dipendenti	130
Compenso dipendenti	€ 6.023.391,00 (costo totale del personale, composto da retribuzione, oneri contributivi e trattamento di fine rapporto)
Note	<p>La società è stata costituita nel 2012, mediante conferimento del ramo d'azienda del ciclo rifiuti, ai sensi dell'art. 23-bis del D.L. n. 112/2008, convertito in L. n. 133/2008 e s.m.i., al fine di consentire la prosecuzione delle gestioni in essere in conformità alle forme ammesse dalla legge (nello specifico, nella forma della società a partecipazione mista pubblica e privata, il cui socio privato sia stato scelto con gara pubblica).</p> <p>Acea Pinerolese Spa con atto del 30/04/2015 Repertorio n. 67 Raccolta n. 52 registrato il 22/05/2015 e atto del 14/12/2015 Repertorio n. 10412 Raccolta n. 8320 registrato il 23/12/2015 ha riacquisitato la totalità della partecipazione di Acea Ambiente S.r.l.</p>

ACEA POWER S.R.L.

% di partecipazione	100% di partecipazione da parte di ACEA Pinerolese Industriale S.p.A.	
Oggetto sociale	<p>a) la produzione, la trasformazione, la distribuzione e la vendita dell'energia, nelle sue diverse forme e proveniente da diverse fonti, con preferenza per quelle rinnovabili;</p> <p>b) la fornitura di calore mediante la gestione e la manutenzione di reti di teleriscaldamento;</p> <p>c) la progettazione, la costruzione e la manutenzione della rete di teleriscaldamento, la realizzazione e la gestione di impianti di produzione di energia, anche mediante cogenerazione;</p> <p>d) la ricerca, la promozione e la realizzazione di interventi finalizzati al miglioramento ambientale ed all'uso razionale dell'energia e delle fonti rinnovabili;</p> <p>e) la gestione di servizi d'ingegneria e di sistemi in formativi territoriali;</p> <p>f) la formazione e l'informazione relativamente alle attività parte dell'oggetto sociale.</p>	
Funzioni effettivamente svolte	La società ha ad oggetto la progettazione, costruzione, manutenzione e gestione delle reti di teleriscaldamento	
Capitale sociale	€ 300.000,00	
Patrimonio Netto	2014	€ 330.393,00
	2013	€ 315.864,00
	2012	Primo bilancio chiuso al 31/12/2013
Utile d'esercizio	2014	€ 14.529,00
	2013	€ 15.864,00
	2012	Primo bilancio chiuso al 31/12/2013
Numero Amministratori	1	
Compenso Amministratori	Non è previsto compenso	

Numero dipendenti	1
Compenso dipendenti	€ 57.812,00 (costo totale del personale, composto da retribuzione, oneri contributivi e trattamento di fine rapporto)
Note	<p>La società è stata costituita nel 2012, mediante conferimento del ramo d'azienda del teleriscaldamento, ai sensi dell'art. 23-bis del D.L. n. 112/2008, convertito in L. n. 133/2008 e s.m.i., al fine di consentire la prosecuzione delle gestioni in essere in conformità alle forme ammesse dalla legge (nello specifico, nella forma della società a partecipazione mista pubblica e privata, il cui socio privato sia stato scelto con gara pubblica).</p> <p>Acea Pinerolese Spa con atto del 22/12/2015 Repertorio n.10429 Raccolta n. 8334 registrato il 24/12/2015 ha riacquisito la totalità della partecipazione di Acea Power S.r.l.</p>

1.3.11 AMIAT V. S.p.A. (SOCIETÀ PARTECIPATA DA ACEA PINEROLESE INDUSTRIALE S.p.A.)

% di partecipazione	6,94 % di partecipazione da parte di ACEA Pinerolese Industriale S.p.A.	
Oggetto sociale	L'attività di assunzione e gestione della partecipazione di AMIAT S.p.A.  La società ha inoltre per oggetto la prestazione del servizio di igiene ambientale gestito da AMIAT nonché le prestazioni accessorie.	
Funzioni effettivamente svolte	L'azienda gestisce la partecipazione in AMIAT S.p.A.	
Capitale Sociale	€ 1.000.000,00	
Patrimonio Netto	2014	€ 30.283.379,00
	2013	€ 29.355.232,00
	2012	Primo bilancio chiuso al 31/12/2013
Utile d'esercizio	2014	€ 928.146,00
	2013	€ 430.232,00
	2012	Primo bilancio chiuso al 31/12/2013
Numero Amministratori	3	
Compenso Amministratori	€ 10.500,00	
Numero dipendenti	zero	
Compenso dipendenti	zero	
Note	La società è società attiva che svolge a tutti gli effetti una attività industriale, ma non ha dipendenti, in quanto l'attività consiste nella gestione di una partecipazione.	

## **INTERVENTI POSTI IN ESSERE**

### **ACEA PINEROLESE INDUSTRIALE S.P.A**

L'opzione Iva di gruppo è stata esercitata nell'anno 2015

### **ACEA AMBIENTE S.R.L**

Con la finalità di incorporare nella controllata Acea Pinerolese Spa le società Acea Ambiente S.r.l. e Acea Power S.r.l. con atto del 30/04/2015 Repertorio n. 67 Raccolta n. 52 registrato il 22/05/2015 e atto del 14/12/2015 Repertorio n. 10412 Raccolta n. 8320 registrato il 23/12/2015, Acea Pinerolese S.p.a. ha riacquisito la totalità della partecipazione di Acea Ambiente S.r.l.

### **ACEA POWER S.R.L.**

Con la finalità di incorporare nella controllata Acea Pinerolese Spa le società Acea Ambiente S.r.l. e Acea Power S.r.l. con atto del 22/12/2015 Repertorio n.10429 Raccolta n. 8334 registrato il 24/12/2015 Acea Pinerolese ha riacquisito la totalità della partecipazione di Acea Power S.r.l.

## **INDIRIZZI DI RAZIONALIZZAZIONE IN ATTUAZIONE PER LE SOCIETÀ PARTECIPATE INDIRETTAMENTE**

### **ACEA AMBIENTE S.R.L**

E' stata esercitata opzione dell'IVA di gruppo tra la controllante e Acea Ambiente Srl anche per l'anno 2016.

Nel 2016 è previsto che le società Acea Ambiente Srl e Acea Power srl siano incorporate nella controllante Acea Pinerolese Industriale S.p.A.

Nel corso dell'anno 2012, a seguito della ottimizzazione dei servizi, è stato internalizzato il servizio precedentemente esternalizzato relativo alla raccolta e trasporto dei rifiuti metallici raccolti presso i Centri di Raccolta, consentendo un efficientamento dei relativi costi.

### **ACEA POWER S.R.L.**

Nel 2016 è previsto che le società Acea Ambiente Srl e Acea Power srl siano incorporate nella controllante Acea Pinerolese Industriale S.p.A.

## SOCIETA' DIRETTAMENTE PARTECIPATE

## ACEA PINEROLESE ENERGIA s.r.l.

% di partecipazione	0,50%	
Oggetto sociale	<p>a) l'acquisto del gas naturale nazionale o d'importazione, la vendita dello stesso dopo odorizzazione e riduzione di pressione a cura del soggetto distributore, la conseguente fatturazione del consumo agli utenti;</p> <p>b) altri servizi pubblici a rete e servizi pubblici in genere compatibili/affini all'attività principale;</p> <p>c) altre attività di carattere commerciale verso clienti privati o pubblici compatibili e/o affini all'attività principale.</p>	
Funzioni effettivamente svolte	Svolge attività di vendita di gas metano anche a favore del Comune di Osasco e fornisce servizi energia per grandi utenze in gestione, anche elettrica dal mese di settembre 2014.	
Tipologia di attività	Produzione di servizi di interesse generale anche a favore del Comune di Osasco e della sua collettività amministrata.	
Capitale Sociale	€ 2.173.500,00	
Patrimonio Netto	2014	€ 4.512.309,00
	2013	€ 4.394.933,00
	2012	€ 4.285.101,00
Utile d'esercizio	2014	€ 1.284.625,00
	2013	€ 1.236.833,00
	2012	€ 1.202.105,00
Numero dipendenti	9	
Compenso dipendenti	€ 540.302,00 (costo totale del personale, composto da retribuzione, oneri contributivi e trattamento di fine rapporto)	
Numero Amministratori	1	

Compenso Amministratori	Nessun compenso
Partecipazioni	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Acea Pinerolese Energia Rinnovabili s.r.l. - 100%</li> <li>▪ E-GAS s.r.l. - 35 %</li> </ul>
Note	<p><b>Acea Pinerolese Energia</b> ha chiuso il bilancio 2014 con un utile in crescita nonostante il fatturato abbia subito una diminuzione dovuta alla minor rigidità delle temperature e alla diminuzione del prezzo del gas. I dati 2014 evidenziano un fatturato di 61.565.089 €, in diminuzione del 17,5% rispetto al 2013 e un utile netto di 1.284.625 €. La quota parte spettante al Comune di Osasco nell'anno 2014 è stata pari ad € 5.800,00.</p>

**E-GAS S.r.L. (SOCIETÀ PARTECIPATE DA ACEA PINEROLESE ENERGIA S.r.L.)**

<p>% di partecipazione</p>	<p>35,00% di partecipazione da parte di Acea Pinerolese Energia s.r.l.</p>
<p>Oggetto sociale</p>	<p>Importazione, esportazione, approvvigionamento, trasporto, fornitura e somministrazione di gas naturale ed energia elettrica sui mercati nazionali ed internazionali per la vendita ai propri clienti ed ai soci;</p> <p>Esercizio, a mezzo anche di risorse di terzi, e gestione dei servizi di modulazione stagionale e di punta stagionale giornaliera ed oraria inerenti la somministrazione di gas natural ed energia elettrica;</p> <p>Prestazione di servizi tecnici, commerciali e contrattuali connessi alla vendita e somministrazione di gas naturale e di energia elettrica, anche mediante tecnologie informatiche e telematiche;</p> <p>Prestazione di servizi integrati per la realizzazione e l'eventuale successiva gestione di interventi di riduzione dei consumi di energia primaria e di incremento dell'efficienza energetica, anche negli usi finali, ivi comprese attività di progettazione, promozione, realizzazione e gestione degli stessi interventi;</p> <p>Prestazione di servizi e consulenza finalizzati all'acquisto di energia;</p> <p>Attività post.contatore, ivi incluse a titolo esemplificativo non esaustivo, le attività di gestione calore, servizi energia ecc...</p> <p>L'acquisto, la vendita a scopo di investimento e non di collocamento, di titoli ambientali negoziabili (quali a titolo esemplificativo e non limitativo, certificati verdi e bianchi) ed eventuali utilità connesse alla produzione di energia da fonti rinnovabili;</p> <p>L'acquisto, la progettazione, la realizzazione, la gestione e la manutenzione, per conto proprio e/o di terzi soggetti privati o enti pubblici, anche a seguito di affidamento in appalto e/o in concessione, di impianti per la produzione, il trasporto, la Distribuzione e l'utilizzo di energia elettrica, termica e/o di energia da fonti rinnovabili e assimilabili, eventualmente avvalendosi di società terze.</p>
<p>Funzioni effettivamente svolte</p>	<p>Importazione, esportazione, approvvigionamento, trasporto, fornitura e somministrazione di gas naturale ed energia elettrica</p>

Capitale sociale	€ 10.000,00	
Patrimonio Netto	2014	€ 421.512,00
	2013	€ 421.403,00
	2012	€ 321.929,00
Utile d'esercizio	2014	€ 109,00
	2013	€ 99.474,00
	2012	€ 169,00
Numero Amministratori	2	
Compenso Amministratori	Non è previsto compenso	
Numero dipendenti	zero	
Compenso dipendenti	zero	
Note	La società è società attiva che svolge a tutti gli effetti una attività industriale, ma non ha dipendenti, in quanto l'attività consiste nella gestione di una partecipazione.	

**SOCIETA' DIRETTAMENTE PARTECIPATE**

**ACEA SERVIZI STRUMENTALI TERRITORIALI s.r.l.**

% di partecipazione	0,50%	
Oggetto sociale	<p>La società ha per oggetto la produzione di beni e servizi strumentali all'attività degli enti pubblici soci in funzione della loro attività nonché, nei casi consentiti dalla legge, allo svolgimento esternalizzato di funzioni amministrative di loro competenza.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Servizio gestione calore degli immobili comunali;</li> <li>- Servizio di gestione delle attività di accertamento e di riscossione dei tributi locali;</li> <li>- Servizio di pulizia degli uffici e dei locali comunali;</li> <li>- Servizio di gestione del verde ed arredo urbano;</li> <li>- Servizio di portierato, custodia e vigilanza anche armata, relativa al patrimonio immobiliare comunale;</li> <li>- Servizio di organizzazione di attività e iniziative volte alla promozione ed alla valorizzazione delle risorse culturali ed economiche del territorio di riferimento;</li> <li>- Servizi informatici comunali</li> </ul>	
Funzioni effettivamente svolte	Fornisce ai comuni soci servizi strumentali di assistenza tecnica specializzata. Per il Comune di Osasco non fornisce il servizio gestione calore.	
Tipologia di attività	Strumentale all'attività dell'ente locale socio	
Capitale sociale	€ 100.000,00	
Utile netto	2014	€ 5.784,00
	2013	€ 5.335,00
	2012	€ 5.955,00
Patrimonio netto	2014	€ 226.275,00

Piano di razionalizzazione delle società

	2013	€ 220.490,00
	2012	€ 215.156,00
Numero Amministratori	1	
Compenso Amministratori	Nessun compenso	
Numero dipendenti	6	
Compenso dipendenti	€ 366.922,00 (costo totale del personale, composto da retribuzione, oneri contributivi e trattamento di fine rapporto)	
Note	Costituita nel 2010 ai sensi dell'art. 13 del DL n. 223/2006, convertito in L. n. 248/2006, mediante scissione del ramo di azienda relativo all'attività di gestione calore degli edifici pubblici dei comuni soci, al fine della separazione societaria tra servizi pubblici locali e servizi strumentali.	

**DALLO STATUTO SOCIALE DELLA  
" SOCIETÀ METROPOLITANA ACQUE TORINO S.p.A.":**

**"TITOLO I**

**Denominazione, sede, oggetto, durata, domicilio dei Soci.**

ART. 1 – Denominazione.

E' costituita la società per azioni denominata:

"Società Metropolitana Acque Torino S.p.A." o in alternativa "SMA Torino S.p.A." ovvero "SMAT S.p.A."

La denominazione potrà inoltre essere scritta e rappresentata mediante l'utilizzo di marchio o logo, anche grafico e/o stilizzato, appositamente costituito.

ART. 2 – Sede.

2.1. La società ha sede in Torino all'indirizzo risultante dalla apposita iscrizione eseguita presso il Registro delle Imprese ai sensi dell'art.111 ter disposizioni di attuazione del Codice Civile." (*Sede legale: Corso XI Febbraio n. 14 - 10152 Torino*).

2.2. La sede legale può essere trasferita in Comune diverso con deliberazione assembleare.

ART. 3 – Oggetto.

3.1. La società ha per oggetto l'esercizio delle attività che concorrono a formare il servizio idrico integrato come definito dall'art. 4 lett. f) legge 5.1.1994 n. 36.

3.2. La società può eseguire ogni altra operazione e servizio, anche di commercializzazione, attinente o connessa alle attività di cui al punto 1., compresi lo studio, la progettazione e la realizzazione di impianti specifici, sia direttamente che indirettamente.

3.3. La società può compiere tutte le operazioni necessarie o utili per il conseguimento degli scopi sociali, ponendo in essere operazioni immobiliari, mobiliari, commerciali, industriali e finanziarie.

3.4. La società può assumere partecipazioni od interessenze in altre società o imprese, italiane e straniere, aventi oggetto analogo, affine o complementare; può prestare garanzie reali e/o personali anche a favore di enti e società controllate o collegate.

ART. 4 – Durata.

La durata della società è stabilita fino al 31 (trentuno) dicembre 2050 (duemilacinquanta) e potrà essere prorogata con deliberazione dell'assemblea straordinaria dei Soci.

L'eventuale proroga non costituisce causa di recesso per i Soci."

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO  
(RUBIANO Teresa)



IL SEGRETARIO COMUNALE  
(dott.ssa Roberta RAMOINO)

Il sottoscritto Segretario Comunale visti gli atti d'ufficio

**ATTESTA**

- Che la presente deliberazione:

è stata pubblicata nell'Albo informatico di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 16 MAR 2017 come prescritto dall'art. 32, comma 1 della Legge 18.6.2009, n. 69;

è stata comunicata ai capigruppo consiliari (art. 125, T.U. n. 267/2000)

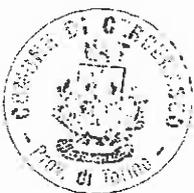
Cercenasco, li 31 MAR. 2017



IL SEGRETARIO COMUNALE  
(dott.ssa Roberta RAMOINO)

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 27 MAR 2017

Per la scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione.



IL SEGRETARIO COMUNALE  
dott.ssa Roberta RAMOINO